



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio infrastrutture e reti

CUP MASTER E79C10000320009 CUP E74C12000100006 – CIG 5999651C9E

Procedura aperta per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'appalto di lavori

“[RTR-FO-EXT] Posa e giunzione di tratte in fibra ottica per l'estensione della rete telematica della Regione Autonoma della Sardegna”

Intervento RTR-FO-EXT

Chiarimenti al 17/12/2014



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione
Servizio infrastrutture e reti

1) Chiarimento – subappalto (1)

Quesito: Con riferimento alla tabella 1 del Capitolo 1 “Oggetto dell'appalto e importo a base di gara” del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che le lavorazioni in categoria OS19 POSSANO ESSERE OGGETTO DI INTEGRALE SUBAPPALTO.

Risposta: Poiché la a categoria OS19 è secondaria e scorporabile, come specificato nel disciplinare di gara nella tabella 1 a pag. 6, le lavorazioni ricadenti in tale categoria sono interamente subappaltabili, ferme restando tutte le altre condizioni previste per il subappalto.

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei d'impresa di tipo verticale, si veda tuttavia quanto specificato dall'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (ora ANAC) nel parere n. 171 del 6/10/2011 disponibile al seguente URL:

http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=4819.

2) Chiarimento – subappalto (2)

Quesito: Con riferimento al paragrafo 4.6 “Finanziamento e pagamenti” del Disciplinare di Gara che riporta:

“Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 118 comma 3 del Codice, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista ovvero agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite”.

Si chiede se, nel caso in cui un CONCORRENTE fornisca i materiali ACQUISENDOLI DA SUBFORNITORE TERZO e **subappalti** AD ALTRO DIVERSO SOGGETTO la RELATIVA installazione, possa essere prevista la fatturazione complessiva (di materiali ed installazione) da parte del CONCORRENTE stesso, fermo restando l'obbligo, sancito dal citato comma 3 dell'articolo 118 del Codice, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Risposta: Tra le due possibilità *mutuamente esclusive* previste dall'art. 118 comma 3 del d.lgs. 163/2006, il disciplinare di gara ha chiaramente indicato che **la Stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore e al cottimista**, ovvero agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Pertanto la seconda opzione prevista dal citato comma e ipotizzata dal concorrente **è esclusa** per tutti i casi previsti dal d.lgs. 163/2006.

Si specifica infine che la legge 136/2010 opera **indipendentemente** dalle modalità di esecuzione dell'appalto e, in particolare, indipendentemente dall'applicazione di quanto indicato nel quesito.



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione
Servizio infrastrutture e reti

3) Chiarimento - sopralluogo

Quesito: Si chiede di indicare se il sopralluogo è obbligatorio e nel caso quando poterlo effettuare.

Risposta: **Il sopralluogo non è obbligatorio.** Si specifica inoltre che tutta la documentazione ufficiale dell'appalto, incluso il progetto a base di gara, è pubblicata sul Sito istituzionale. In ogni caso copia cartacea della documentazione è visionabile presso la stazione appaltante nelle modalità descritte nel disciplinare di gara.

4) Chiarimento – sopralluogo e presa visione documentazione

Quesito: Si chiede di precisare se ai fini della regolare partecipazione alla procedura è necessaria o meno l'acquisizione dell'attestato di sopralluogo o presa visione di luoghi e elaborati progettuali rilasciato dall'Ente Appaltante.

Nel disciplinare di gara non si rileva alcun riferimento in merito mentre nella modulistica da redigersi (Mod. 07) sono riportate le seguenti diciture che invece creano dei dubbi sull'effettiva necessità di tale attestato:

i) che il concorrente, come verificabile sulla base degli atti in possesso dell'Amministrazione, ha preso visione dei luoghi dove devono svolgersi i lavori. Ha preso inoltre visione e conoscenza di tutti i mezzi, attrezzature e strutture, che l'Amministrazione stessa metterà a disposizione dell'impresa;

ovvero

i1) di allegare copia della dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione, attestante che il concorrente ha preso visione dei luoghi dove devono svolgersi i lavori nonché di tutti i mezzi, attrezzature e strutture, che l'Amministrazione stessa metterà a disposizione dell'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

Considerando che né al punto 4.2 a pag. 8, né in nessuna altra parte del Disciplinare di Gara viene menzionata alcuna obbligatorietà relativa alla presa visione di elaborati grafici e luoghi pertinenti, né tantomeno si specifica il rilascio di attestazione in merito, si chiede come devono essere utilizzati i punti sopra riportati, ipotizzando di doverli opportunamente barrare perché non pertinenti a quanto disciplinato.

Risposta: Come precisato nel chiarimento precedente, **non è necessario**, ai fini della partecipazione alla gara, **alcun sopralluogo o presa visione dei luoghi** dove devono svolgersi i lavori. Non è pertanto prevista la presentazione di una dichiarazione attestante la presa visione dei luoghi.

Analogamente **non è prevista la presentazione di nessuna dichiarazione attestante la presa visione della documentazione di gara presso gli uffici della stazione appaltante** in quanto tutta la documentazione di gara ufficiale è pubblicata sul Sito istituzionale della Regione.

In tal senso quanto riportato nel modello Mod. 07 (e eventualmente negli altri modelli), relativamente alla necessità di produrre le dichiarazioni sopra riportate, è da considerarsi un refuso e non deve essere preso in considerazione.



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio infrastrutture e reti

5) Chiarimento - PASSOE

Quesito: PASSOE: nel caso venga semplicemente indicato lo studio di progettazione, come possiamo inserire questo soggetto all'interno del nostro Passoe essendo previsto solo per avalimenti, consorzi e RTI?

Risposta: I concorrenti, per richieste legate all'uso del sistema AVCPass, sono tenuti a rivolgersi direttamente al servizio di assistenza fornito dall'ANAC.

6) Chiarimento – sanzione art. 38 comma 2 bis

Quesito: E' prevista la sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2bis del D.Lgs. 163/2008 recentemente inserita a seguito del D.L. 90/2014?

In caso di risposta affermativa si chiede inoltre di che importo/percentuale è prevista. (introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114 del 2014).

Si chiede inoltre se l'importo della sanzione eventualmente indicato debba andare ad aumentare l'importo della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

Risposta: Stante la pubblicazione del bando di gara avvenuta in data successiva all'entrata in vigore del DL 90/2014, il riferimento normativo citato è da considerarsi valido ed efficace. Non essendo prevista nel bando di gara l'entità della sanzione pecuniaria disposta, la stessa è da considerarsi applicabile nella misura minima indicata dalla normativa medesima e pertanto pari a 1.149,54 (euro millecentoquarantanove/54).

L'importo della cauzione provvisoria è indicato al paragrafo 5, pag. 13, del disciplinare di gara e lo stesso non deve essere integrato con l'importo della sanzione indicata. Il deposito cauzionale provvisorio opera infatti nelle ipotesi contemplate dal Codice appalti e pertanto anche per la casistica di cui all'art. 38 comma 2bis.

7) Chiarimento – voce SC01 elenco prezzi unitari

Quesito: Si chiede di specificare se la fornitura e posa di tubi e cavo fo è compresa o esclusa nella voce SC01.

Risposta: Come indicato nella descrizione della voce SC01 presente nel documento "Elenco prezzi unitari" è **esclusa**: *la fornitura e posa dei materiali (cavi, condotte HDPE e manufatti) e giunzione alla rete esistente*. La fornitura delle tubazioni e dei cavi è infatti conteggiata separatamente nel computo metrico estimativo.

8) Chiarimento – voce RP01 elenco prezzi unitari

Quesito: Con riferimento alla voce RP01, si chiede di specificare per la realizzazione Battuto in Calcestruzzo RCK 300 è sempre necessaria la fornitura di rete elettrosaldata 20x20 f8.

Risposta: Come indicato nel documento Elenco prezzi unitari la fornitura della rete elettrosaldata 20x20 f8 è ricompresa nella voce RP01 e pertanto, a meno di prescrizioni differenti impartite dalla Direzione lavori, la stessa è da ritenersi sempre prevista.



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione
Servizio infrastrutture e reti

9) Chiarimento – cartografia georeferenziata di base

Quesito: La Regione fornirà la cartografia georeferenziata di base per la redazione del progetto esecutivo? A titolo gratuito o no?

Risposta: La cartografia georeferenziata di base è disponibile gratuitamente presso il sistema informativo territoriale della Regione Sardegna. Si specifica inoltre che all'aggiudicatario verrà forniti gli elaborati grafici georeferenziati relativi alle tratte oggetto dell'appalto sotto forma di *shape files*.

10) Chiarimento – DWG

Quesito: La Regione fornirà i file in formato DWG del progetto definitivo?

Risposta: Si conferma che i file in formato DWG saranno forniti all'aggiudicatario.

11) Chiarimento – Requisiti di progettazione

Quesito: In riferimento ai requisiti di progettazione richiesti nel modello 15 al pt. 4 e al paragrafo 7.2 del disciplinare, considerando che il presente intervento è classificato come opere relative a sistemi e reti di telecomunicazioni dal D.M. 143/2013 (riguardante la progettazione); considerando inoltre che il presente intervento è inerente progettazione e realizzazione di reti telematiche, si richiede di confermare che, in considerazione dell'ammissibilità anche di certificazioni e atti riportanti la classificazione "Classe IV Categoria C di cui alla Legge 143/1949", siano ammissibili quali certificazione dei requisiti speciali per la progettazione anche opere diverse dai sistemi e reti di telecomunicazioni, comunque ricomprese nella suddetta Classe IV categoria C del D.M. 143/1949.

Risposta: Come chiaramente indicato nel disciplinare di gara nel paragrafo 7.2, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo, saranno ammessi i servizi tecnici svolti **esclusivamente per sole opere relative a Sistemi e reti di telecomunicazione**, in cui è attualmente classificato (per destinazione funzionale) il presente intervento secondo il D.M. 143/2013 (come indicato nella Tabella 2 del disciplinare):

CATEGORIA: Tecnologie dell'informazione e comunicazione

DESTINAZIONE FUNZIONALE: Sistemi e reti di Telecomunicazione

ID opera: T.02

Identificazione delle opere: Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, **impianti in fibra ottica**, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc. Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.

Considerato che tale classificazione è in vigore da meno di un anno, nell'ottica di facilitare la presentazione delle offerte e garantire la più ampia partecipazione, è stata prevista la possibilità dimostrare il possesso dei requisiti sopra descritti, cioè aver svolto **servizi tecnici per opere relative a sistemi e reti di telecomunicazione – ID T.02**, anche mediante la presentazione di certificazioni riportanti la precedente classificazione (IVc) non più in vigore.

Il responsabile del procedimento

Ing. Marcello Atzeni

[Firmato digitalmente]

Il Direttore del servizio

Ing. Piero Berritta

[Firmato digitalmente]